

INCONTRO A VILLA LENASSI

I segreti del primo Papini in un libro di Fain

Puntare l'attenzione sul primo Papini (nella foto), quello inedito, quello che in pochi conoscono. È l'obiettivo del libro "Giovanni Papini, il tutto e il nulla" di Francesco Fain, giornalista de "Il Piccolo". La pubblicazione sarà al centro di un incontro con l'autore promosso dal Centro culturale Tullio Crali in collaborazione con l'Università degli studi di Udine-Centro polifunzionale di Gorizia. L'appuntamento è per giovedì alle 17 presso la sala conferenze di villa Lenassi, in via IX Agosto 8. Fain sarà introdotto da Stefano Bizzi, giornalista e collaboratore del Piccolo. Si parlerà dei primi anni di Papini scrittore: dalle esperienze nelle riviste alle prime pubblicazioni sino a quella che è considerata la sua opera maggiore, "Un uomo finito". Ci sono anche diversi inediti, tratti direttamente dai manoscritti custoditi all'Archivio Papini a Fiesole: racconti polizieschi che mettono in mostra un Papini pressoché sconosciuto. L'obiettivo del libro è quello di far venire fuori un ritratto dello scrittore fiorentino ancor più



interessante proprio perché meno noto. Ecco, allora, il Papini autore di agili racconti polizieschi, il Papini che in un libro giovanile anticipa il Bradbury di Fahrenheit 451, il Papini che reclama per sé, come fece D'Annunzio, il ruolo di guida per la nazione e che tratteggia l'identità di un superuomo di stampo meramente intellettuale distante dal superuomo tutto muscoli e ormoni impazziti dello stesso D'Annunzio.